

Russo contro Gratarola

ELENA ROMANATO
SAVONA

Ancora scontro tra il sindaco Marco Russo e l'assessore regionale alla Sanità Angelo Gratarola sul punto nascite.

L'attacco è partito da Russo, che in consiglio comunale ha avuto parole dure nei confronti dell'assessore regionale. Per oggi era stata prevista una commissione consigliare sul punto nascite del San Paolo, che in una bozza del piano sociosanitario doveva essere chiuso, e alla quale era stato invitato l'assessore alla Sanità per un confronto con i consiglieri. Gratarola ha risposto con una mail, letta nell'ultimo consiglio comunale dal sindaco,

Inaugurato il nuovo Centro Ictus al S. Paolo con il primario Cinzia Finocchi

co, spiegando che la bozza del piano sociosanitario sarà discussa in giunta regionale e poi ci sarà un confronto con la conferenza dei sindaci dell'Asl (nei giorni scorsi Gratarola aveva poi espresso l'intenzione della Regione di mantenere il punto nascite). «Da febbraio chiediamo al presidente della Regione assessore regionale alla sanità di essere coinvolti nella predisposizione piano sociosanitario. Richiesta che è stata disattesa e ci siamo trovati davanti a una bozza già definita. Questo è un problema che riguarda i rapporti tra Regione e territorio». Ha proseguito Russo «L'assessore Gratarola, che è venuto recentemente a Savona, non ha ritenuto di onorare questo Consiglio comunale della sua presenza ma dice una cosa in più. Dice che non si parla fino a quando il piano non è appro-

Polemica sul Punto nascite, il sindaco: non ha onorato il Consiglio comunale
La replica: inutile parlare di un piano che dev'essere ancora presentato

vato, quindi si nega ancora una volta l'elementare logica che vede un rapporto tra Regione e territorio nella pianificazione dei servizi territoriali. Questo mi sembra un fatto grave che deve essere assolutamente censurato. Ho ap-

prezzato l'assessore Gratarola nelle posizioni che ha espresso rispetto al punto nascite, non perché ha difeso quello di Savona, ma perché lo ha spiegato in maniera molto chiara. Devo dire, però, che noi dobbiamo rivendicare un

diverso tipo di rapporto tra Regione e Comune, perché così non si vada nessuna parte. La Regione deve capire che con i territori bisogna parlare perché noi sappiamo le esigenze dei territori».

La risposta dell'assessore al-

la Sanità Angelo Gratarola è arrivata, ieri, nell'ambito dell'inaugurazione del Centro ictus dell'ospedale San Paolo. Reparto che sarà guidato da Cinzia Finocchi. «Non ritengo vi sia nessuna necessità in questo momento - ha rispo-

sto Gratarola - di fare un tour di tutti i sindaci di tutti i comuni della regione, perché passerai la mia giornata a discutere sul nulla, in quanto il piano sociosanitario non è ancora passato nemmeno nella sua prima fase ovvero dal primo atto di giunta: non è dunque nemmeno un documento discutibile. Il Punto Nascite di Savona è una necessità assoluta, ma non solo delle donne e dei bambini savonesi. Bisogna guardarsi a destra e a sinistra: c'è la Val Bormida, l'interazione con ospedale di Pietra e altri nosocomi che possono dare una mano». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assessore regionale Angelo Gratarola con il sindaco Marco Russo. Qui sopra il padiglione Astengo. A fianco l'inaugurazione del Centro Ictus al S. Paolo



Vanni Oddera

LA STORIA

Gli amministratori comunali di Stella, il personale del municipio e persino i carabinieri contribuiscono a consegnare i regali destinati ai bambini ricoverati all'ospedale Giannina Gaslini di Genova.

Martedì 6 dicembre l'Asd «Vanni Fmx» di Vanni Oddera, consegnerà all'ospedale pediatrico genovese un albero di Natale di sei metri donato da cittadini stellesi, da installare nella struttura Abeo Onlus Liguria dove alloggiano i familiari dei bambini curati. «Con Vanni siamo amici da tempo. Quando mi ha chiesto se potevamo dare il patrocinio all'iniziativa, non ci abbiamo pensato su un attimo - spiega il sindaco di Stella, Andrea Castellini -. Quindi abbiamo voluto anche organizzare una raccol-

Stella, gli amministratori e i dipendenti del Municipio aiutano i bimbi ricoverati

Comune e carabinieri con Vanni Oddera portano albero e regali di Natale al Gaslini

ta di doni e di addobbi da consegnare ai genitori dei piccoli pazienti. Un gesto che si sembra dovuto. Saranno gli scolari e gli alunni delle elementari e delle medie del nostro plesso didattico ad occuparsi degli addobbi. La cittadinanza è invitata, se lo ritiene opportuno,

a consegnare anche un piccolo pensiero e lo potrà fare lasciando il materiale in municipio durante gli orari di apertura». I ragazzini delle scuole di Stella, attraverso la donazione di una propria pallina-addobbo natalizio, potranno così dimostrare in modo concre-

to il loro affetto e la loro vicinanza ai bimbi meno fortunati che sono oggetto di cura da parte dell'Istituto Gaslini e alle loro famiglie. «Sarebbe auspicabile il coinvolgimento nell'iniziativa anche dei cittadini stellesi, i quali potranno donare, a titolo di contributo

volontario e assolutamente discrezionale, un addobbo che sarà utilizzato per allestire l'albero natalizio, consegnandolo direttamente nella sede comunale entro venerdì 2». Tutti i regali dovranno essere nuovi e dovrà essere specificato sul pacco a chi può essere indi-

rizzato. Basta anche solo un piccolo pensiero, da consegnarsi entro venerdì 9, sempre a palazzo civico. Vanni Oddera, originario di Pontinvrea, 42 anni, è uno dei massimi esponenti del freestyle motocross. Nel 2009 decise di dare un senso a tutto quello che stava facendo condividendolo con gli altri, nacque così la «mototerapia». M.PI. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA